

□ Interrogazione n. 658

presentata in data 7 febbraio 2012

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Abbattimento di n. 08 Cupressus sempervirens nel Comune di Barbara”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Regionale

Premesso:

che la legge regionale n. 6 del 23 febbraio 2005 (Legge Forestale Regionale) al capo IV “tutela delle formazioni vegetali non ricomprese nei boschi e nei centri abitati”, articolo 20 (tutela degli alberi ad alto fusto) il comma 1 recita “nel territorio della Regione sono protetti gli alberi ad alto fusto, isolati, in filare od a gruppi appartenenti alle seguenti specie: cipresso comune (*Cupressus sempervirens* e all’articolo 21 (autorizzazione all’abbattimento) comma 1 “è vietato l’abbattimento degli alberi ad alto fusto elencati all’articolo 20, comma 1, senza l’autorizzazione del Comune e che l’autorizzazione all’abbattimento è concessa in alcuni casi tra cui alla lettera i) alberi che minacciano rovina e rappresentano pericolo per la pubblica o privata incolumità”;

che il Comune di Barbara con ordinanza n. 973 del 17/01/2012 avente per oggetto: abbattimento di piante protette su aree di proprietà del Comune di Barbara – n. 08 Cipressi (*Cupressus sempervirens*) area civico cimitero lato sinistro della S.P. 43 di Barbara dal Km. 4+908 al Km. 4+938 ha stabilito, dopo aver accertato tramite il personale preposto dello stesso Comune che effettivamente tali cipressi risultano essere intaccati da parassiti e dal Cancro del Cipresso tanto da comprometterne la stabilità e quindi risultare pericolose per la privata e pubblica incolumità e di qui l’urgenza di provvedere all’abbattimento delle piante sopra indicate, incaricando dell’esecuzione la ditta Conti Francesco di Ostra Vetere, incaricata altresì di provvedere alla apposizione di idonea segnaletica stradale atta a segnalare la presenza di cantiere temporaneo e a disciplinare il transito veicolare;

che il Consigliere di minoranza del Comune di Barbara e i cittadini/e residenti a Barbara hanno segnalato al Comando stazione Forestale di Arcevia e per conoscenza al Comando Provinciale C.F.S. di Ancona, in data 18 gennaio 2012, che la ditta Conti Francesco loc. Pongelli di Ostra Vetere stava operando per conto del Comune di Barbara al taglio di n. 08 *Cupressus sempervirens* presso il Cimitero di Barbara chiedendone l’intervento per verificare in merito la regolarità dell’azione del Comune, in quanto a parere degli scriventi, le piante si presentano in ottimo stato vegetativo e di notevoli dimensioni e che su richiesta al Comune, questi non è stato in grado di esibire un certificato di analisi emesso da un Professionista autorizzato attestante la malattia delle suddette piante;

che la Guardia Forestale, prontamente intervenuta ha constatato l’abbattimento già eseguito di n.3 *Cupressus sempervirens*, impedendo la continuazione dell’opera per le altre analoghe 5 piante, per migliori accertamenti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) se l’ordinanza emessa dal Comune di Barbara sia stata presa dal Sindaco con superficialità e/o il personale incaricato abbia dimostrato altrettanta imperizia, dal momento che la Guardia Forestale è intervenuta prontamente impedendo che l’abbattimento degli alberi continuasse fermandone l’esecuzione per ben 5 di essi;
- 2) se la decisione dell’abbattimento di n. 08 *Cupressus sempervirens*, che compete per Legge al Sindaco, non doveva fondarsi su un parere (certificato di analisi) di un Professionista incaricato il quale doveva attestare la malattia delle suddette piante o il loro ottimo stato vegetativo;
- 3) quali provvedimenti la Regione intende prendere in generale, perché la tutela degli alberi ad alto fusto avvenga “concretamente”, richiamando i Sindaci a cui la l.r. 6/

2005 affida la responsabilità della loro tutela o del loro abbattimento ed in particolare nel caso specifico se si dimostrasse che gli alberi *Cupressus sempervirens* in questione non dovevano essere abbattuti con ordinanza emessa dal Sindaco di Barbara in quanto non malati ma in ottimo stato di conservazione.